



# Comunicato stampa

**Norma per la Tutela lo Sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato Veneto  
Assessore Marcato ha presentato progetto di nuova legge quadro per  
l'artigianato.**

**Bonomo: "Semplificazioni, valorizzazione delle eccellenze ed incentivi su  
misura per le imprese artigiane le novità da noi chieste e che qualificano  
la riforma"**

**Venezia 23 febbraio 2017** – Aperto ufficialmente stamani, dall'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Roberto Marcato, il "cantiere" per la definizione della prima legge quadro regionale per l'artigianato. Alla riunione ha preso parte per **Confartigianato Imprese Veneto il Presidente Agostino Bonomo** che ha espresso la piena soddisfazione dell'organizzazione sui contenuti della proposta di legge che -ha affermato- "centrano le necessità delle nostre imprese coniugando la tutela del variegato ed importante mondo dell'artigianato artistico e tradizionale con la necessaria apertura all'innovazione, alla ricerca ed alla digitalizzazione".

Il Provvedimento quadro presentato fissa le linee di carattere generale, "vale la pena soffermarsi -**spiega Bonomo**- su alcuni punti qualificanti che recepiscono totalmente alcune nostre proposte. Ci piaccio in particolare l'attenzione alla innovazione ed al rapporto con il mondo della conoscenza, delle scuole e dell'università per favorire la contaminazione tra conoscenza scientifica e mondo dell'artigianato; la spinta alla digitalizzazione indirizzata ad una evoluzione verso l'artigianato 4.0; l'attenzione al tema della semplificazione finalizzata a sburocratizzare al massimo tutti gli adempimenti e oneri a carico delle imprese sia in fase di avvio che di successiva gestione; la valorizzazione della promozione con interventi specifici. Ma soprattutto -**sottolinea il Presidente**- abbiamo apprezzato l'istituzione di un "fondo per lo sviluppo dell'artigianato veneto" che sarà caratterizzato da una dotazione finanziaria cospicua e nel quale confluiranno le risorse destinate ad interventi a favore delle imprese oltre alla attenzione particolare dedicata all'accesso al credito con misure su misura ed al ruolo dei nostri consorzi fidi".

Con la riunione di stamani è stato dato ufficialmente avvio al gruppo di lavoro finalizzato alla definizione della proposta di legge regionale che avrà il compito di adattare al 21esimo secolo la norma regionale 67 approvata nel lontano 1987 e che, di fatto, riguardava solo la disciplina degli aspetti tecnici.

"Per la prima volta -conclude Bonomo- il Veneto ha l'occasione di dotarsi di una legge quadro che non badi solo alla parte burocratica ma guardi alle linee programmatiche di sviluppo prevedendo anche un piano triennale in cui individuare misure interventi etc. Auspicio è che l'iter sia rapido e si arrivi ad un provvedimento che trovi maggioranza ed opposizioni concordi ad approvare il testo in Consiglio dopo il necessario passaggio in Giunta".